

8 DICEMBRE, MARIA IMMACOLATA

SANTA MARIA, DONNA DI LUCE, ICONA DEL NOSTRO FUTURO

Santa Maria, abitata dallo Spirito,
insegna a tutti noi ad abbracciare il mondo
con la tua tenerezza e con la passione di tuo Figlio.

Con l'8 dicembre una prima stella sorge a indicare il cammino di noi viandanti, Maria. La concezione immacolata per volere divino, da cui sprigiona ogni forma di vita. La verità della nostra essenza umana infatti, sta tutta in uno stato di purezza incontaminata.

Preghiamo perché tutti noi vogliamo essere santi e immacolati nell'amore, come Maria, icona luminosa del nostro futuro.

Maria, la madre di Gesù e del Verbo di Dio, svela la maternità della chiesa e di ognuno di noi, anche noi come lei siamo chiamati a generare il Verbo di Dio in noi stessi e attorno a noi.

Preghiamo perché tutti noi vogliamo accogliere lo Spirito come la potenza animatrice di questa ascesa verso la luce e la costruzione di forme belle del vivere.

Maria è l'annuncio di un'origine sempre nuova dentro lo smarrimento dei nostri giorni, è icona dei nostri volti umani, sempre pronta a immettere un sorriso luminoso là dove regnano le tenebre del disamore, a rianimare la ricerca inesausta del bello e del vero.

Preghiamo perché anche noi vogliamo essere testimoni di luminosità e di bellezza nel cammino della vita.

La concezione immacolata di Maria sta a ricordarci che siamo frutto di un pensiero santo e puro di Dio, fin dall'eternità viviamo nel mistero infinito di Dio per un'espansione senza fine di amore per ogni creatura.

Preghiamo perché tutti noi vogliamo andare incontro al Signore che viene, tenendo Maria come icona ed esempio sempre da imitare, camminando con lei fiduciosi e con gesti materni, femminili, misericordiosi verso gli altri.

II DOMENICA DI AVVENTO (Mc 1,1-8)

UNA VOCE NEL DESERTO

Ma solo questa voce
quest'unica voce
questa sola voce si oda:
vieni, vieni, vieni, Signore

Il vangelo di oggi si apre con l'annuncio di una lieta, gioiosa, buona e bella notizia: la buona notizia è Gesù, è l'invito ad ascoltare la voce di Gesù di Nazareth, uomo vero, per ricominciare a vivere e a sperare.

Preghiamo perché tutti noi vogliamo accogliere questa buona notizia. La buona notizia è la bontà e la bellezza delle creature, sono le qualità di chi mi vive accanto, sono i momenti vissuti insieme, il perdono e la speranza condivisi.

Oggi Dio viene, ogni giorno, continuamente, Dio viene, anche se non lo vediamo, anche se non ce ne accorgiamo, Dio viene, ed è sempre in cammino su tutte le nostre strade.

Preghiamo perché tutti noi vogliamo preparare strade e cuore per accogliere Dio che viene, avere occhi capaci di vedere il mondo pieno delle orme di Dio e di vedere i suoi passi all'angolo di ogni strada.

Oggi qualcosa di determinante e vitale sta accadendo attorno a noi. È Dio che si avvicina. È il suo regno che si è fatto vicino e noi lo riconosciamo dalle piccole cose di ogni giorno, con i nostri gesti di giustizia e di pace.

Preghiamo perché sappiamo scegliere con attenzione il regno di Dio che viene, tralasciando il regno del denaro, del mercato, dell'economia.

Forse oggi il regno di Dio si è fatto più vicino, è cresciuta la sensibilità alla giustizia e alla pace, l'attenzione per i più deboli, l'amore per il creato e per la cultura, ma certamente c'è ancora molto da fare.

Preghiamo perché sappiamo ascoltare il Battista che ci insegna a non fermarci all'oggi, ma a guardare avanti e a discernere i segni del mondo che nasce, allora Dio si fa vicino e il futuro profuma di vita.